

L'ASSESSORE
PAOLA GAZZOLO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2018. 0084407
del 07/02/2018



GIUNTA REGIONALE
ASSESSORATO DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE,
POLITICHE AMBIENTALI E DELLA
MONTAGNA

**Al Ministro delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

On. Graziano Delrio
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

E, pc.

**Al Ministro per la Semplificazione e la
Pubblica Amministrazione**

On. Marianna Madia
gabinettoministropa@pec.governo.it

**Al Ministro per gli Affari regionali e le
Autonomie**

On. Paolo Gentiloni Silveri
affariregionali@pec.governo.it

**Alla Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome**

conferenza@pec.regioni.it

la recente Sentenza della Corte di Cassazione Penale n. 56040 del 5 luglio 2017 ha evidenziato come *“alla luce della eliminazione del territorio non classificato [sismico] e della previsione della facoltatività della prescrizione dell’obbligo della progettazione antisismica per le opere rientranti nella zona 4 ⁽¹⁾, pare evidente, in mancanza di altre definizioni normative, come le aree a bassa sismicità, di cui al combinato disposto degli artt. 83 e 94 del DPRR 380/2001, debbano essere considerate solamente quelle rientranti nella zona 4, cioè quella di minor rischio sismico, per le quali è stato reso facoltativo l’obbligo di prescrivere la progettazione antisismica”*.

Considerato l’impatto della Sentenza, sono a chiedere, come ha già fatto la Regione Toscana con nota del 16/1/2018, l’interpretazione autentica delle disposizioni contenute nella normativa tecnica per

¹ Come noto, l’Ordinanza del Presidente Consiglio dei Ministri 3474/2003 e la successiva OPCM 3519/2006 hanno definiti i criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e fornito una mappa di prima classificazione dei Comuni, impiegati dalle Regioni per aggiornare l’elenco dei Comuni sismici, compresi quelli non classificati fino a quel momento.

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6929/6853
fax 051.527.6990

assterr@regione.emilia-romagna.it
assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

le costruzioni (artt. 93, 94 del DPR 380/2001) circa le attività di controllo degli interventi da realizzare nei Comuni classificati in zona sismica 3, ai sensi dei criteri generali contenuti nell'OPCM 3519/2006.

In particolare, si chiede se la zona 3, al pari della zona 4, sia da considerare a "bassa sismicità" e, come tale, se sia sufficiente per l'inizio dei lavori, nei Comuni ricompresi nelle predette zone, il deposito preventivo del progetto in luogo della autorizzazione sismica per tutti gli interventi.

Come ha osservato la Regione Toscana, le valutazioni della Cassazione non sembrano tenere conto dei pareri espressi dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 234/2005 e n. 264/2005 nei quali è detto che le zone classificate 3 e 4 debbano essere ricomprese tra quelle considerate a "bassa sismicità". Valutazione che ha trovato conferma nella Sentenza del Consiglio di Stato n. 8240/2009.

Si è infine del parere che sia urgente e improcrastinabile aggiornare il DPR 380/01 il *TU in materia edilizia* e segnatamente la *Parte II Normativa tecnica per l'edilizia*, obsoleta, con una particolare attenzione al tema dei controlli e della vigilanza delle costruzioni nelle zone sismiche.

Nel ringraziare per l'attenzione, invio cordiali saluti

Paola Gazzolo

